

Incendio divora il parcheggio della Coop di Laveno Mombello

Pubblicato: Martedì 3 Settembre 2002

Un incendio di notevoli dimensioni si è propagato nella mattinata di oggi, martedì 3 settembre, all'interno dell'autosilo della Coop di Laveno Mombello. A dare l'allarme alcuni passanti che hanno avvisato attorno alle 10.20 i vigili del fuoco di Luino, subito partiti con un'autobotte e poi appoggiati da numerose unità provenienti da Varese. L'incendio ha letteralmente divorato i piani alti del parcheggio, che si sviluppa su due livelli più un terzo, all'aperto. Nessun ferito, anche se il 118 ha mobilitato un'ambulanza dall'ospedale di Cittiglio per scongiurare possibili rischi di carattere sanitario dovuti alla presenza di numerosi soccorritori. Secondo i carabinieri di Luino a causare il rogo è stata l'autocombustione di un'autovettura situata al secondo piano. Risparmiato il supermercato, al piano terreno. In quel momento all'interno del negozio aperto al pubblico c'erano i dipendenti, una quarantina, e pochi clienti, come conferma un'addetta al supermercato: "non ci siamo accorti di nulla, sono arrivati i carabinieri dicendoci di abbandonare immediatamente lo stabile perché era in corso un incendio. Solo una volta fuori abbiamo potuto vedere le fiamme e soprattutto il fumo". Oltre ai vigili del fuoco sul posto sono intervenute le forze dell'ordine per isolare la zona, oltre alla protezione civile di Laveno Mombello che ha appoggiato le operazioni di spegnimento. I pompieri hanno avuto la meglio sulle fiamme solo attorno alle 12.30, anche se la struttura è stata sottoposta ad un'altissima temperatura e pertanto sono alti i pericoli collegati al crollo delle solette. Attorno alle 11 l'acre fumo dei pneumatici delle auto andate a fuoco era visibile da molto lontano e nei pressi dello stabile avvolto dalle fiamme si sono chiaramente sentite alcune esplosioni provenienti dall'interno del fabbricato. In tutto una ventina di auto sono andate completamente carbonizzate, mentre sempre secondo i vigili del fuoco almeno altre venti hanno riportato danni dovuti al forte calore. Le operazioni di spegnimento delle fiamme si sono protratte per circa due ore e non sono certo state d'aiuto le pessime condizioni meteo e la presenza del tradizionale mercato del martedì che ha intasato l'arrivo sul posto dei primi soccorsi. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro di tutto il secondo piano della struttura per permettere agli organi competenti di verificarne l'agibilità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it